

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile



Rassegna Stampa

del 4 NOVEMBRE 2025

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina
tel.06.96843354 - email: ufficiostampacisterna.lt@gmail.com



La legge in arrivo



I numeri

18,7

La Manovra in miliardi

Il totale dei miliardi di euro di interventi e tagli previsti nella nuova Legge di Bilancio

33%

Il taglio dell'Irpef per il ceto medio

Il taglio di due punti dal 35 al 33% dell'aliquota Irpef per i redditi dai 28mila ai 58 mila previsti nella Manovra. Sono anche previsti degli interventi sui salari



2,4

I miliardi di euro per la sanità

Il totale di risorse previste per il prossimo anno nella Legge di Bilancio per la sanità. Tale cifra è possibile che si mantenga anche per il biennio 2027-28

1,6

I miliardi previsti per le famiglie

I miliardi di interventi previsti dalla Manovra a sostegno delle famiglie con agevolazioni e bonus

LA STRATEGIA

ROMA È una delle gambe su cui camminerà il piano casa. E presto arriverà anche in Cdm, sotto forma di decreto legge o, più probabilmente, di ddl governativo. Dopo i paletti piantati dal decreto Sicurezza sulle prime case, il governo ora pensa alla stretta anche nei casi di morosità e finta locazione. Con l'obiettivo - ambizioso - di accelerare le procedure e ridurre i costi. Intanto la Lega punta ad avviare sgomberi veloci anche sulle seconde e terze case.

IL PROVVEDIMENTO

Il punto di partenza scelto a Palazzo Chigi per avviare il confronto con i ministeri competenti è il disegno di legge della deputata di Fratelli d'Italia Alice Buonguerrieri, precedente a quello depositato più di recente dal collega Paolo Marcheschi, anticipato da questo giornale, e che prevede l'istituzione di una authority ad hoc per agevolare gli sfratti. Se ancora numeri e cifre definitive sono in fase di limatura, il provvedimento sembra destinato a mantenere due assi portanti contenuti all'interno della proposta della parlamentare meloniana: stop alla notifica di preavviso di rilascio e tempi certi per l'esecuzione dello sfratto. Ma andiamo con ordine. Nella procedura in vigore oggi sono previsti sia l'atto di precetto - vale a dire il documento formale di intimazione ad adempiere - che la notifica di preavviso di rilascio, ovvero l'avviso pratico dell'ufficiale giudiziario che informa sul giorno in cui avverrà l'esecuzione. Sbianchettata que-

IN CORSO CONFRONTI TRA I MINISTRI: SI PARTE DAL TESTO DELLA DEPUTATA FDI BUONGUERRIERI

st'ultima procedura, l'affittuario moroso non verrà avvertito sulla data precisa di esecuzione, ma farà fede il termine dell'intimazione indicata nel precetto, ossia 10 giorni. Già dall'undicesimo, quindi, se l'immobile non sarà liberato, è previsto che scattino in automatico le procedure di esecuzione da parte degli ufficiali giudiziari. Se al termine delle procedure - entro 30 giorni dalla notifica - i beni mobili all'interno non saranno stati

Sfratti ai morosi in 10 giorni e senza il "preavviso" Stretta anche sugli abusivi

►La riforma del governo per sbloccare il mercato immobiliare. Tempi certi per l'esecuzione delle ingiunzioni. La Lega: sgomberi anche per seconde e terze case

portati via, il proprietario ne curerà lo smaltimento e la distruzione. I contratti di locazione, comodato e affitto di azienda rappresenteranno un titolo esecutivo che potrà dare adito a esecuzione forzata, così come è oggi per le sentenze, le scritture autenticate e gli atti notarili. Tempi più rapidi anche per gli inquilini morosi che vogliano mettersi in regola. Per loro sarà possibile, in sede giudiziaria, sanare i debiti arretrati, ma non per più di due volte - oggi sono tre - nell'arco di un quadriennio. Gli importi dovuti e gli oneri maturati saranno maggiorati

degli interessi legali e delle spese legali liquidate dal giudice. Difficilmente il provvedimento entrerà in Cdm già domani, anche perché uno dei principali dubbi da sciogliere, ancor prima dei contenuti, è la forma che dovrà assumere. Le prime indiscrezioni propendevano per lo strumento del decreto, ma tra gli addetti ai lavori si fa strada l'ipotesi di procedere tramite un disegno di legge governativo. Non soggetto ai vincoli di necessità e urgenza come è per i decreti legge. Quel che è certo è che la fase di drafting non è ancora chiusa e non si escludono

nuovi ritocchi.

LA MOSSA DEL CARROCCIO

Anche a via Bellerio, però, in queste ore, si va di cesello. La presentazione del nuovo "pacchetto sicurezza" sembra essere ormai imminente: di «prossimi giorni» parlano i leghisti più vicini al dossier. Un ventaglio di nuove misure destinato a confluire in un decreto legge o in un ddl governativo. Sarà il secondo atto di un'operazione avviata con il dl Sicurezza, che ha introdotto norme per gli sgomberi rapidi sulle abitazioni occupate abusivamente. Tra le principali

novità, la fattispecie che punisce con reclusione da due a sette anni chi occupa arbitrariamente un immobile, ma soprattutto la previsione che, nel caso si tratti dell'abitazione principale del proprietario, con motivati elementi, le forze di polizia possano intervenire per il rilascio senza attendere l'iter completo del procedimento giudiziario. Possibilità che il Carroccio, con la nuova stretta, punta a estendere anche a seconde e terze case. Come quelle al mare che oggi restano fuori dal perimetro della legge.

IL DIBATTITO

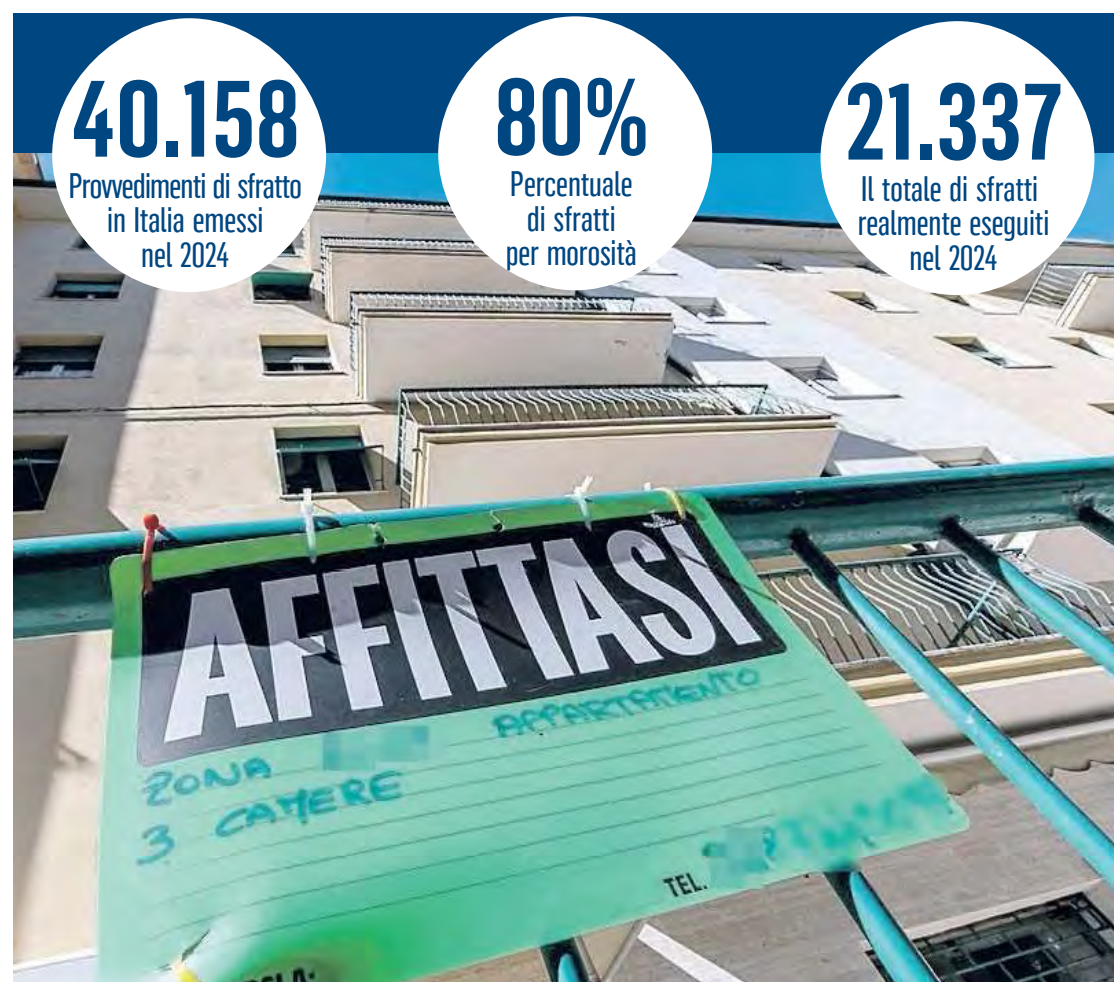
Intanto da FI, il vicesegretario azzurro Stefano Benigni, ribadisce l'apertura ad esaminare, nel dettaglio, le proposte degli alleati: «Per quanto ci riguarda - sottolinea - più rapidi sono gli sfratti, prima i proprietari potranno tornare in possesso dei loro immobili. Ciò può favorire un ritorno alla normalità anche nel mercato degli affitti». Il dibattito

LE MISURE DEL CARROCCIO SARANNO INSERITE ALL'INTERNO DEL NUOVO PACCHETTO SICUREZZA

to sugli sfratti attraversa pure il fronte delle opposizioni: da Matteo Renzi, leader di Iv, che si chiede dove sia finito il «piano casa da 15 miliardi» annunciato al Meeting di Rimini, al Pd che bolla queste proposte sulla morosità come «un'arma di distrazione di massa». Mentre per il M5S, quella degli sfratti lampo, rappresenta «una stretta repressiva».

Valentina Pigliautile

© RIPRODUZIONE RISERVATA





I CONTRATTI

ROMA Il fronte si è rotto. Il sodalizio tra la Cgil e la Uil che aveva bloccato la firma del contratto dei dipendenti comunali, alla fine ha ceduto. Il sindacato guidato da Pierpaolo Bombardieri ha detto sì all'accordo proposto dall'Aran, l'Agenzia che negozia i contratti per il governo presieduta da Antonio Naddeo. Ma, decisiva per sbloccare il negoziato, è stata la promessa fatta dal ministro per la Pubblica amministrazione Paolo Zangrillo di ripartire subito con le trattative del prossimo contratto, oltre ai 150 milioni ottenuti con la manovra per rafforzare le indennità (e quindi gli stipendi) dei dipendenti comunali dal 2027. Così la Cgil è rimasta sola ad opporsi a un contratto che, a suo dire, «impoverisce i lavoratori». In realtà il contratto dei 430 mila dipendenti degli enti locali, prevede aumenti medi mensili lordi di 136,76 euro per tredici mensilità, pari al 5,78% del monte salari 2021. Considerando anche lo 0,22% destinato al trattamento accessorio, l'au-

IL MINISTRO ZANGRILLO: «ABBIAMO MANTENUTO TUTTI GLI IMPEGNI, ORA SUBITO LA NUOVA TORNATA»

mento complessivo raggiunge circa 140 euro al mese. Si tratta ovviamente di una media. Per i funzionari, la categoria principale, le cifre sono più elevate. Ma sarebbe riduttivo fermarsi solo agli aumenti in busta paga. Sono una componente importante, certo, ma non l'unica. Anzi. Le novità rilevanti sono molte. Come l'allargamento anche ai dipendenti degli enti locali della sperimentazione della settimana corta.

Su base volontaria, di dipendenti potranno distribuire le 36 ore settimanali (che restano le stesse) su quattro giorni invece che su cinque. Altra novità, già riconosciuta ai dipendenti ministeriali e agli infermieri: il buono pasto sarà riconosciuto anche a chi lavora in modalità agile. Viene poi prorogata fino al 31

Per i dipendenti comunali aumenti e settimana corta

► La Uil rompe il fronte con la Cgil e firma l'intesa. Aumenti medi da 140 euro, 4 giorni di lavoro su 7 (a parità di orario), buoni pasto anche in smart working

dicembre del prossimo anno, la possibilità per i dipendenti comunali di poter essere promossi derogando ai vincoli del titolo di studio. Vale a dire che un assistente con un certo numero di anni di esperienza, potrà diventare funzionario anche se non ha la laurea.

GLI INCARICHI

Per gli incarichi di elevata qualificazione, vale a dire i funzionari che svolgono mansioni che nel privato potrebbero definirsi da "quadro", la retribuzione per la posizione passerà da un massimo di 18 mila euro ad un massimo di 22 mila euro. I vigili urbani che svolgono mansioni più elevate, potranno cumulare gli incentivi delle multe con le indennità di ordine pubblico. Viene introdotto un patrocinio legale per le aggressioni: l'ente dovrà sostenere tutti i costi di difesa per i dipendenti vittime di aggressioni da parte di terzi. Viene inoltre ampliata la tutela retributiva per le tera-



Il ministro per la Pubblica amministrazione Paolo Zangrillo ai festeggiamenti per gli 80 anni della Confindustria

pie salvavita, includendo accessi ambulatoriali, visite specialistiche, esami diagnostici e follow-up.

LE REAZIONI

«Con questa firma», ha commentato Zangrillo, «manteniamo l'impegno sulla continuità contrattuale e poniamo le basi per l'avvio della nuova tornata 2025-2027, per la quale ho già trasmesso all'Aran l'atto di indirizzo quadro. Chiederò al Comitato di settore», ha aggiunto il ministro, «di emanare al più presto l'atto di indirizzo per il comparto delle funzioni locali. Questo consentirà di utilizzare immediatamente le risorse già stanziare nella precedente legge di bilancio, nonché le risorse aggiuntive previste dalla legge di bilancio 2026, a beneficio delle amministrazioni locali e delle comunità che esse servono», per il presidente dell'Aran Antonio Naddeo, «l'accordo raggiunto rappresenta un equilibrio tra le legittime aspettative del personale degli enti locali e la sostenibilità del sistema».

Per Roberto Chierchia, segretario generale della Cisl Fp, «si af-

LE AMMINISTRAZIONI PAGHERANNO LE TUTELE LEGALI IN CASO DI AGGRESSIONE PROMOZIONI IN DEROGA PER TUTTO IL 2026

ferma una linea sindacale credibile, partecipativa e concreta, che porteremo anche nei tavoli del nuovo contratto». E «soddisfazione» è stata espressa anche dal segretario generale della Cisl Daniela Fumarola. Per Marco Alparone, presidente del Comitato di Settore Regioni - Sanità, si tratta di «un traguardo atteso e importante». Per il presidente di Upi, Pasquale Gandolfi, la firma della pre-intesa di accordo «è un segnale positivo ed importante per i dipendenti delle Province che, attendono da anni il rinnovo del contratto», Daniele Silveti, sindaco di Ancona e vice presidente vicario dell'Anci, ha parlato di un «accordo storico».

Andrea Bassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Incrementi mensili della retribuzione tabellare

Valori in euro da corrispondere per 13 mensilità

	Incremento dal 1/1/2024	Indennità di comparto	Incremento complessivo
Funzionari ed elevata qualificazione	144,11	14,37	158,48
Istruttori	132,81	12,68	145,49
Operatori esperti	118,17	10,89	129,06
Operatori	113,51	8,97	122,48

Regina Viarum protagonista alla Borsa di Paestum



Gerardo Stefanelli

IL BILANCIO

La partecipazione della Provincia di Latina alla XXVII Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico di Paestum si è conclusa con un bilancio di successo. L'iniziativa ha consolidato l'identità unitaria e la visione condivisa del progetto "Via Appia. Regina Viarum – Provincia di Latina", valorizzando il tratto della Via Appia da Cisterna a Minturno incluso nel sito Unesco. Il presidente della Provincia di Latina, Gerardo Stefanelli, ha ribadito il ruolo strategico dell'Ente in questo percorso di valorizzazione: «Abbiamo presentato i patrimoni del nostro territorio in tutta la loro bellezza e varietà, ma soprattutto abbiamo messo in luce i tanti progetti per la loro valorizzazione in ottica comprensoriale. La filosofia del nostro stand unitario è stata proprio questa: mostrare tanti tasselli di un'identità comune. Un obiettivo che abbiamo pienamente raggiunto, anche grazie a tutti gli attori che sono intervenuti condividendo le loro esperienze, buone pratiche e proposte».

Lo stand della Provincia di Latina è stato la "casa comune" di una tre giorni ricchissima e seguita, animata da talk, incontri e degustazioni che hanno visto la partecipazione sinergica di Comuni, associazioni, aziende del settore enogastronomico, istituti scolastici. «Il territorio pontino, attraversato dalla Regina Viarum, possiede un enorme potenziale per incentivare un turismo più consapevole, lento e aperto alla riscoperta dei suoi tesori – evidenzia il Presidente Gerardo Stefanelli – È con questo spirito che abbiamo comunicato il progetto a Paestum, articolando l'offerta lungo tre direttrici fondamentali: valorizzazione delle testimonianze archeologiche; turismo sostenibile e lento; viaggi del gusto». Le grandi potenzialità di questa visione sono state confermate anche dai dati dell'Istituto Nazionale Ricerche Turistiche e Culturali. La ricerca ha evidenziato come il tratto pontino sia lo scenario ideale per il boom registrato nel settore del cicloturismo e per lo sviluppo di itinerari esperienziali del gusto, studiati per arricchire l'offerta e l'esperienza archeologica.

La festa del IV novembre

Ivo Castellucci a 104 anni oggi sarà accanto al presidente Mattarella

IL PERSONAGGIO

Un applauso lungo, sincero e commosso ha salutato ieri mattina a Cisterna l'anticipazione delle celebrazioni per il 4 novembre, con la cerimonia al Monumento ai Caduti della "città dei butteri". L'emozione più grande è arrivata quando è stato pronunciato il nome di Ivo Castellucci, presente alla cerimonia e oggi protagonista a Roma, dove festeggerà il suo 104° compleanno sull'Altare della Patria, in occasione della Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate. Accanto a lui, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, che deporrà la tradizionale corona d'alloro al Sacello del Milite Ignoto. Una coincidenza che rende la giornata ancora più carica di significato: Castellucci è infatti nato il 4 novembre 1921, lo stesso giorno in cui, a Roma, veniva tumulato il Milite Ignoto. Due destini legati dal tempo e dal simbolo dell'amore per la Patria. Lo scorso anno, il veterano di Cisterna aveva ricevuto gli auguri personali della presidente del Consiglio Giorgia Meloni. Oggi, invece, Ivo sarà accolto con tutti gli onori sull'Altare della Patria, come simbolo vivente dell'uomo in divisa al servizio della Nazione. Un uomo che, come il Milite Ignoto, incarna memoria, coraggio e dedizione, testimone di un secolo di storia italiana. Cisternese doc, Ivo Castellucci è nato in via dell'Anello, nel cuore del borgo storico. Nella Seconda Guerra Mondiale fu soldato del Genio Guastatori dell'Esercito Italiano, inviato a combattere in Africa Settentrionale. Nel

corso di una missione in Tunisia, una granata esplose a pochi metri da lui: fu gravemente ferito e soccorso d'urgenza dai medici dell'ospedale da campo, che lo curarono persino prima dei prigionieri inglesi, tanto erano gravi le sue condizioni. Di quella esperienza

porta ancora nel corpo le schegge di una bomba a mano. Dopo la degenza, fu fatto prigioniero dalle truppe britanniche e trasferito prima in Egitto, poi in India, dove rimase fino alla fine del conflitto. Tornò a Cisterna, trovando una città distrutta. Riprese la sua vita come muratore fino alla pensione, quasi 40 anni fa. Castellucci è stato anche socio onorario dell'Anget, l'Associazione Genieri e Trasmittitori d'Italia sezione di Cisterna. Nelle riunioni di famiglia non rinuncia mai alla sua passione per le carte. Prima di ogni partita, la sua frase è sempre la stessa, pronunciata con un sorriso furbo e la grinta di un ragazzo: «La volete una lezione?».

Stefano Cortelletti

Ivo Castellucci, classe 1921, è stato soldato del Genio Guastatori dell'Esercito: ha combattuto in Africa



IL VETERANO DI CISTERNA SARÀ ALL'ALTARE DELLA PATRIA ACCOLTO CON GLI ONORI



Il prefetto a Borgo Bainsizza chiama a raccolta i Comuni

LE CERIMONIE

Si preparano cerimonie da nord a sud della provincia per oggi, 4 novembre, Giorno dell'unità nazionale e Giornata delle forze armate. Per ricordare l'Armistizio di Villa Giusti e la conclusione della Prima Guerra mondiale, nella città capoluogo la prefettura ha organizzato le celebrazioni a Borgo Bainsizza, in collaborazione con il Comune di Latina, con la 4ª brigata telecomunicazioni dell'Aeronautica militare di Borgo Piave e il comando artiglieria controaerei di Sabaudia. Dopo la messa officiata dal vescovo Mariano Crociata e in programma alle 10 alla parrocchia San Francesco d'Assisi, si terrà la tradizionale deposizione della corona commemorativa davanti al monumento ai Caduti, mentre alle 17 si terrà la cerimonia dell'ammainabandiera. Dalle 9 di oggi fino alle 13 la cittadinanza e gli studenti potranno inoltre assistere a una mostra statica di mezzi militari allestita nell'area adiacente alla chiesa.

Il Comune di Cisterna ha invece anticipato di un giorno le celebrazioni, sulla scorta della disposizione della prefettura che ha invitato tutte le amministrazioni comunali a tenere le iniziative locali in date e orari possibilmente non concomitanti con la cerimonia che si tiene a Latina. Già ieri dunque Cisterna ha aperto la sua cerimonia in piazza XIX marzo. Dopo aver reso gli onori al gonfalone decorato con Medaglia d'argento al valor civile il corteo ha raggiun-

to piazza Amedeo di Savoia per l'alzabandiera e la deposizione della corona di alloro.

A Formia il programma della giornata, a cui tutta la cittadinanza è invitata a partecipare, prenderà avvio regolarmente oggi, a partire dalle 8, con la deposizione delle corone d'alloro davanti alle

CERIMONIA UFFICIALE CON SINDACI E FORZE DELL'ORDINE DOPO LA MESSA DEL VESCOVO CROCIATA A SAN FRANCESCO

lapidi commemorative del territorio comunale. Alle 11 sarà poi celebrata la messa nella chiesa di Santa Teresa d'Avila, mentre a seguire, alle 12, è prevista la partenza del corteo da piazza Santa Teresa per raggiungere il monumento ai caduti di piazza della Vittoria. Anche qui ci sarà il tradizionale passaggio della deposizione di una corona di alloro, con lo schieramento del Gonfalone e delle associazioni combattentistiche e d'arma. In conclusione il sindaco Gianluca Taddeo porterà i suoi saluti.

La giornata commemorativa organizzata dal Comune di Gaeta inizierà invece alle 9,45 a Villa



INIZIATIVE IN CONTEMPORANEA CON GLI STUDENTI A GAETA, FORMIA SABAUDIA E SERMONETA

delle Sirene, anche in questo caso con la cerimonia di deposizione dei fiori in onore dei militari caduti in guerra. Alle 10,30, a Villa Traniello, la deposizione di una seconda corona in ricordo dei caduti per la patria, con lo schieramento della scuola nautica della guardia di finanza.

La cerimonia al monumento ai caduti di Cisterna

Cerimonia anche a Sermoneta, dove l'amministrazione comunale ha coinvolto gli studenti dell'istituto comprensivo Donna Lelia Caetani che al monumento ai caduti leggeranno lettere e poesie sulla pace.

Nella città di Sabaudia le celebrazioni sono spostate al pomeriggio di oggi, con una cerimonia che avrà inizio alle 16 davanti al monumento ai caduti. In seguito è previsto un incontro pubblico organizzato al Centro di documentazione Mazzoni e, alle 18,30, la presentazione del restauro del "Bollettino della vittoria" in largo Giulio Cesare. L'amministrazione invita tutta la cittadinanza a partecipare a questa occasione di incontro che rinnova i valori di unità e coesione della nazione.

La.Pe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cisterna, segnali di ripresa Anticipata la sfida con Monza

VOLLEY

La classifica del campionato di SuperLega comincia, dopo la quarta giornata, a evidenziare rapporti di forza e punti deboli delle dodici squadre in competizione. Verona con un roster rinforzato dall'arrivo di Christenson in regia in diagonale con Darlan Ferreira e una bocca da fuoco come Keita in banda, ha conquistato il comando della classifica (12 punti) avendo "addomesticato" anche i campioni d'Italia di Trento di Michieletto e soci. Perugia (11), corsara a Modena insegue insieme a Civitanova (10) vin-

cente su Cisterna. Seguono Trento (6) e Piacenza (5) vittoriosa su Cuneo (5). In coda, l'area che più interessa Cisterna, Milano (5) ha piegato Monza (3), mentre Padova (5) ha avuto la meglio su Grottazzolina (1) che resta in fondo alla classifica.

I ragazzi di coach Daniele Morato restano penultimi ma contro la Lube hanno dato qualche segnale di ripresa. L'opposto Barotto ha attaccato con convinzione e anche Lanza ha sfoderato la sua esperienza decisiva in alcuni momenti di difficoltà. Mazzone e Plak hanno fatto la loro parte al centro e Currie sta alzando le percentuali in ricezione. Candido

Grande, direttore sportivo della Cisterna Volley non nasconde difficoltà e problemi.

«Sapevamo che sarebbe stata dura e il campionato, già da queste prime giornate, sta rispettando quelle che erano le previsioni - ammette il dirigente pontino - Noi stiamo mostrando segnali di crescita e lo abbiamo dimostrato anche con la Lube che ci aveva lasciato qualche spazio che non abbiamo però capitalizzato. Barotto ha cominciato a fare... il Barotto che ci aspettavamo, ma purtroppo ci manca ancora il Bayram della scorsa stagione. Efe è un atleta importante in grado di dare equilibrio a tutto il gruppo».

Grande riconosce che Verona ha costruito una squadra di livello e la lotta per il vertice sarà con Perugia, Civitanova e Trento. «Per la salvezza, che più ci interessa - aggiunge Grande - credo che la lotta sarà tra noi, Grottazzolina, Padova e Cuneo. Difficile ancora valutare Monza che sarà la nostra prossima avversaria. Penso che se riusciremo a fare qualcosa in più di quanto visto a Civitanova potremmo avere qualche chance».

Monza sarà sabato prossimo l'avversaria di Cisterna per l'anticipo della sesta giornata. L'8 e il 9 infatti non ci sarà la sosta prevista per la disputa della Supercoppa che avrebbe dovuto disputarsi in Arabia Saudita e che è stata invece sospesa. Un pasticciaccio che ha obbligato la Lega a correre ai ripari anticipando la sesta giornata mentre bisognerà poi trovare una data per la disputa della Supercoppa a dicembre o gennaio.

Gaetano Coppola



Cisterna travolge Rieti per 7-3 e guida il girone insieme a Formia

CALCIO A 5

Terzo successo consecutivo per il Cisterna 5, che ha superato il New Real Rieti per 7-3 volando in testa alla classifica del girone C di A2, a pari merito con il Formia Futsal, entrambe a punteggio pieno dopo tre giornate. La formazione di Filippo Cellitti ha confermato il proprio stato di forma straordinario, imponendo ritmo, organizzazione e intensità. Il match si è acceso subito con Lucio Moragas, la doppietta ha indirizzato la gara. Il tris ha portato la firma di Izzo, bravo a sfruttare l'assist dello stesso Moragas. Chiuso il primo tempo sul 4-1 grazie al si-

gillo di Sciaudone, nella ripresa il copione non è cambiato: Moragas protagonista assoluto, splendido il terzo gol (stop di petto e pallonetto), e poi il quarto su rigore. La doppietta di Sciaudone ha chiuso il match. Il Rieti ha accorciato con Barrella e Poletto. «È un inizio di stagione impeccabile – ha commentato il presidente Tomas Martino – frutto del lavoro di un gruppo che gioca con cuore e intelligenza». Intanto, il Formia Futsal di Alessandro Bagalà ha espugnato Ortona con un netto 10-5, trascinato dal poker di Mejuto e dalle doppiette di Milucci, Lancellotti e Bertolini.

An.Gio.



La novità

Svolta green, ok dell'Ue

Via libera da parte dell'Unione europea a 219 milioni per il Lazio verde
Sostegno indirizzato alla capacità produttiva e alle tecnologie pulite

AMBIENTE

■ Una spinta decisiva alla transizione ecologica arriva da Bruxelles e ha come protagonista il Lazio. La Commissione europea ha infatti approvato un regime italiano da 219 milioni di euro destinato a sostenere la capacità produttiva regionale in linea con gli obiettivi del Clean Industrial Deal, il nuovo quadro strategico Ue che punta a rendere l'economia europea climaticamente neutrale entro il 2050. La misura, approvata nell'ambito del Cisaf (Clean Industrial State Aid Framework), adottato lo scorso giugno dalla Commissione, rappresenta un passo concreto verso la realizzazione di una industria più pulita, efficiente e competitiva, capace di coniugare crescita economica e tutela ambien-

**GLI AIUTI POTRANNO
ESSERE CONCESSI FINO
AL 2030: IL LAZIO DIVENTA
REGIONE PILOTA PER LA
TRANSIZIONE SOSTENIBILE**



La sede della giunta regionale del Lazio

tale. Nel Lazio, il piano prevede la possibilità per le imprese di accedere a sovvenzioni dirette destinate a finanziare investimenti produttivi che aumentino la capacità industriale nel settore delle tecnologie a zero emissioni nette. L'iniziativa, che sarà operativa fino al 31 dicembre 2030, non si limita alla produzione di tecnologie pulite ma include anche il sostegno alla realizzazione dei componenti chiave necessari alla loro produzione, nonché alle attività legate alle materie prime

critiche, nuove o recuperate, indispensabili per alimentare la filiera industriale verde. In pratica, il regime potrà finanziare progetti che vanno dai sistemi di stoccaggio energetico ai pannelli fotovoltaici di nuova generazione, fino ai materiali riciclati per la mobilità sostenibile o all'innovazione nei processi di produzione. Secondo la Commissione, questa misura rappresenta un tassello essenziale del nuovo Green Deal industriale europeo, pensato per mantenere la com-

petitività del continente rispetto ai colossi statunitensi e asiatici nel settore della green economy.

Il regime – si legge nella nota diffusa da Bruxelles – “è necessario e appropriato per accelerare la transizione verso un'economia a zero emissioni nette e facilitare lo sviluppo di determinate attività economiche di interesse strategico”. Il via libera comunitario permette dunque all'Italia di mobilitare risorse mirate a favore delle imprese del Lazio, una

regione che negli ultimi anni ha dimostrato un crescente dinamismo nei settori dell'aerospazio, della farmaceutica, dell'energia e della ricerca applicata. Le sovvenzioni dirette, in particolare, mirano a sostenere la competitività delle imprese locali e ad attrarre nuovi investimenti in filiere tecnologiche ad alto valore aggiunto, rafforzando la capacità del Lazio di diventare un polo industriale avanzato per la transizione ecologica. ● T.O.



MOBILITÀ

■ Resteranno in circolazione sulla direttissima i treni regionali del Lazio almeno fino al primo semestre del 2027. La conferma è arrivata nel corso di un tavolo tecnico svoltosi ieri pomeriggio presso la sede delle Ferrovie dello Stato, alla presenza dell'assessore regionale ai Trasporti Fabrizio Ghera, dei rappresentanti di FS, e delle Regioni Toscana e Umbria. L'incontro ha fatto il punto sulle modifiche al servizio previste con il nuovo orario invernale e sull'impatto dei lavori di ammodernamento in corso sulle principali linee ferroviarie che attraversano il Lazio. Durante la riunione, è stata comunicata la decisione ufficiale dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) di consentire la prosecuzione della circo-

Trasporti

Ghera: Treni regionali, direttissima fino al 2027



L'assessore regionale ai Trasporti **Fabrizio Ghera**

lazione dei treni regionali sulla direttissima, con una velocità massima di 160 km/h, fino all'arrivo dei nuovi convogli capaci di viaggiare a 200 km/h. La consegna dei 22 nuovi treni è prevista entro la prima metà del 2027, e rappresenterà un salto di qualità per l'intera rete regionale, in termini di efficienza, sicurezza e comfort per i passeggeri. «La possibilità di continuare a far circolare i treni regionali sulla direttissima fino alla consegna dei nuovi convogli – ha dichiarato Ghera – è una soluzione di buon senso, frutto di un lavoro costante portato avanti negli ultimi mesi.

In questo modo garantiamo continuità di servizio ai pendolari e scongiuriamo disagi per migliaia di cittadini che ogni giorno utilizzano il trasporto ferroviario per studio e lavoro». La decisione dell'ART rappresenta dunque un compromesso pragmatico, volto a mantenere stabile la mobilità regionale durante la fase di transizione verso la nuova flotta. Un passo importante anche per la modernizzazione del sistema ferroviario laziale, in vista dei grandi interventi infrastrutturali che interesseranno la rete nei prossimi anni. ●



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

UFFICIO STAMPA

LATINA
EDITORIALE OGGI
04 NOVEMBRE 2025

EVENTI

■ La Provincia di Latina ha chiuso con grande successo la sua partecipazione alla XXVII edizione della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico (BMTA) di Paestum, un evento di riferimento internazionale dedicato alla promozione del patrimonio archeologico e culturale. La presenza dell'ente pontino ha rappresentato un momento strategico per il rilancio turistico ed economico del territorio, consolidando il progetto "Via Appia. Regina Viarum - Provincia di Latina" come simbolo identitario e leva di sviluppo sostenibile. L'iniziativa ha avuto come obiettivo principale quello di rafforzare la rete di collaborazioni tra istituzioni, operatori turistici, associazioni e imprese, in un'ottica di valorizzazione condi-

Successo per la Provincia di Latina alla BMTA

La Via Appia pontina conquista Paestum



Il presidente **Gerardo Stefanelli**

visa del tratto della Via Appia da Cisterna di Latina a Minturno, recentemente riconosciuto come parte del sito UNESCO. In questo contesto, la Provincia - capofila della Cabina di Regia del progetto - ha utilizzato la BMTA come una vera e propria piattaforma di sistema, capace di mettere in connessione i diversi attori del territorio. Il Presidente della Provincia, Gerardo Stefanelli, ha sottolineato il valore strategico dell'iniziativa, evidenziando come la partecipazione a Paestum abbia permesso di mostrare i patrimoni storici, artistici, paesaggistici ed enogastronomici della provincia

in un'unica cornice coerente e coordinata. "La filosofia del nostro stand - ha spiegato - è stata quella di presentare tanti tasselli di un'identità comune, mostrando come la nostra comunità sappia fare squadra per valorizzare le proprie eccellenze". Lo stand della Provincia di Latina è stato descritto come una vera e propria "casa comune", animata da tre intense giornate di incontri, talk, degustazioni e presentazioni. Vi hanno partecipato Comuni, associazioni culturali, istituti scolastici, aziende del settore agroalimentare e turistico e numerosi stakeholder locali, tutti uniti nella

promozione di un marchio territoriale condiviso. L'obiettivo del brand "Via Appia. Regina Viarum - Provincia di Latina" è quello di raccontare la storia e la bellezza del territorio attraverso un approccio esperienziale, che unisca patrimonio archeologico, cultura, tradizioni e sapori locali. La Via Appia viene così presentata non solo come una straordinaria testimonianza storica e artistica, ma anche come un motore di sviluppo economico, turistico e culturale, capace di generare nuove opportunità per l'intera area pontina.



**L'iniziativa**

Una giornata per pazienti fragili

All'Icot di Latina tre ambulatori specialistici gratuiti saranno dedicati alle persone più vulnerabili nel ricordo di Emmanuel Miraglia: la data scelta è l'8 novembre, il presidente avrebbe compiuto 86 anni

SANITÀ PRIVATA

STEFANO PETTONI

■ “La giornata della salute”, dedicata ai pazienti fragili. E' l'iniziativa pensata dal Gruppo Giomi, in programma l'8 novembre (sarà la prima edizione). In tutte le strutture del gruppo sabato prossimo saranno attivi tre ambulatori specialistici gratuiti dedicati a persone vulnerabili nel ricordo di Emmanuel Miraglia.

In memoria del presidente (venuto a mancare nel mese di luglio) ogni anno, sempre l'8 novembre, verrà proposta un'iniziativa dedicata all'utenza fragile. Perché l'8 novembre? E' il giorno del compleanno di Miraglia, sabato prossimo l'indi-

“LA GIORNATA DELLA SALUTE”, È L'INIZIATIVA PENSATA DAL GRUPPO GIOMI PER OVER 65 ANNI

menticato presidente avrebbe compiuto 86 anni.

L'iniziativa nasce nel solco del messaggio di umanità e dedizione che ha sempre guidato l'azione del presidente: il valore del dare come forma più alta di cura. Sabato presso l'istituto Icot (Marco Pasquali) verranno aperti - come detto - tre ambulatori specialistici dedicati a persone anziane che abbiano compiuto il 65esimo anno di età, in stato di disagio sociale. Verranno offerti gratuitamente un consulto in area



L'istituto ICOT di via Faggiana a Latina

geriatrica medica, un consulto in area di medicina interna e un supporto con valutazione Psicologico-clinica e sociale. Le equipe multidisciplinari saranno composte da medici specialisti di area internistica e geriatrica, insieme a professionisti della psicologia clinica e dell'assistenza sociale, per rispondere in modo completo ai bisogni di salute dei più vulnerabili.

«Mio padre Emmanuel ci ha lasciato in eredità un esempio profondo: la cura è prima di tutto rispetto e

amore per le persone - ha sottolineato Massimo Miraglia, presidente e amministratore delegato del Gruppo Giomi - Con questi ambulatori vogliamo portare avanti ciò che lui ha iniziato, con lo stesso spirito di dedizione e umanità».

L'inaugurazione avverrà in concomitanza con le celebrazioni del Giubileo del Gruppo Giomi, un momento di rinnovamento e rinascita spirituale, nel segno della misericordia e della speranza.

Emmanuel Miraglia è morto l'11

luglio, all'improvviso, stroncato da un infarto fulminante. Aveva 85 anni (e ne avrebbe compiuti 86 l'8 novembre), era il presidente del Gruppo Giomi. A dicembre scorso la società aveva festeggiato 75 anni, Emmanuel Miraglia, per l'occasione, aveva riunito a Roma tutti i dirigenti sanitari ed amministrativi del Gruppo oltre ai consiglieri di amministrazione, per una giornata di ricordi e festeggiamenti. Il gruppo GIOMI da decenni svolge un ruolo fondamentale per il servizio del Territorio, con

i Pronto Soccorso, le Terapie Intensive, le Utic e le circa 100 sale operatorie delle varie Strutture.

Presente nel panorama nazionale con ospedali, case di cura, Rsa, case di riposo, società leader della Sanità Privata Italiana per numero di posti letto, dipendenti e fatturato.

Di tutte queste strutture, la più importante, senza dubbio, è l'ICOT di Latina, ormai punto di riferimento della sanità privata non solo come istituto ortopedico e traumatologico: la struttura ospedaliera di via Faggiana oggi è una vera e propria eccellenza ospedaliera a livello nazionale. Il presidente amava la nostra città, era molto legato a Latina: in vista del Centenario aveva annunciato la nascita «di un Comitato

EQUIPE MULTIDISCIPLINARI SARANNO COMPOSTE DA MEDICI SPECIALISTI DI AREA INTERNISTICA E GERIATRICA

Interno di alto profilo per pianificare un'iniziativa in grado di far arrivare l'ICOT al massimo dell'eccellenza per l'appuntamento con la ricorrenza dei 100 anni». E amava tutti i suoi dipendenti.

L'8 novembre “La giornata della salute” verrà realizzata in sua memoria. Per informazioni sull'accesso ai tre ambulatori specialistici per utenti fragili, e per le eventuali prenotazioni è possibile contattare il numero 07736513145. ●

**Il dato**

Criminalità in crescita

Latina 33° nella classifica de Il Sole 24 Ore: +422 segnalazioni in un anno con picchi nei casi di lesioni, incendi e usura. Aumentano anche truffe e spaccio di stupefacenti

IL REPORT

La provincia di Latina si colloca al 33° posto in Italia nella classifica dell'Indice della criminalità 2025 elaborato dal Sole 24 Ore, basato sui dati del Ministero dell'Interno relativi al 2024. Un dato che, pur mantenendosi sotto la media nazionale, mostra un aumento complessivo dei reati rispetto all'anno precedente: +422 denunce, per un totale di 20.547 segnalazioni, pari a 3.625 ogni 100mila abitanti.

**RACCOLTE 20.547 DENUNCE
COMPLESSIVE
NEL 2024:
SONO 3.625
OGNI 100MILA ABITANTI**

Il quadro restituisce una fotografia articolata, in cui il territorio pontino presenta criticità specifiche ma anche alcuni elementi di miglioramento.

Tra gli indicatori più preoccupanti, spiccano le lesioni dolose, che collocano Latina al 18° posto nazionale con 766 denunce, seguite dagli incendi, per i quali la provincia risulta 7° in Italia con 169 episodi. Un segnale, quest'ultimo, che richiama il peso dei roghi dolosi e dei danneggiamenti che ogni anno interessano abitazioni, veicoli e terreni.



Il dato
elaborato
da Il Sole 24 Ore

Preoccupante anche il dato relativo all'usura, che vede Latina al 22° posto, e quello dei danneggiamenti seguiti da incendio, 25° posizione con 16 denunce. Più contenuto, ma comunque significativo, il dato sulle estorsioni (46° posizione, 19 casi).

Sul fronte dei reati predatori, i furti restano tra i fenomeni più diffusi: 1.557 denunce nel 2024 valgono alla provincia il 30° posto. Le rapine (35 casi) pongono Latina in 31° posizione, segno di un livello di microcriminalità ancora consistente, soprattutto nei centri urbani.

Poi i dati relativi ai reati legati a stupefacenti (87° posto, 30 denunce) e alle truffe e frodi informatiche (80° posto, 400 denunce), il contrabbando (51° posto) e lo sfruttamento della prostituzione (57° con 10 denunce).

Il fenomeno dei danneggiamenti in senso generale rimane però rilevante: 2.398 denunce portano Latina alla 45° posizione, segnalando un trend ancora elevato per questo tipo di reato, spesso collegato a tensioni sociali e atti vandalici.

Nel complesso, l'analisi conferma una provincia in cui gli episodi criminali denunciati aumentano. La dinamica evidenzia una criminalità diffusa, che combina episodi di violenza, roghi e danneggiamenti, reati economici e tecnologici (sempre rapportando il numero di denunce agli abitanti).

L'aumento di oltre 400 denunce in un anno, pur inferiore alla media nazionale, pone però l'accento sulla necessità di rafforzare prevenzione e controllo nei quartieri più esposti.

**DATO INFERIORE
ALLA MEDIA NAZIONALE,
MA SPICCA LA NECESSITÀ
DI MAGGIORI CONTROLLI
NEI QUARTIERI PIÙ ESPOSTI**

Dati che però, bisogna ricordarlo, misurano il fenomeno tramite le sole denunce presentate, che trovano sempre una pronta risposta da parte delle forze dell'ordine.

L'aumento delle denunce non significa soltanto un aumento degli episodi criminali, ma anche una maggiore fiducia dei cittadini nelle forze dell'ordine, a cui si rivolgono attraverso gli strumenti previsti e sempre più presenti sul territorio con azioni di prevenzione e repressione dei reati. ●

La lettera di una mamma

Disabili senza assistenza: le lezioni sono part-time

Manca il personale: gli alunni sono costretti ad uscire prima da scuola



Manca il personale, gli alunni con disabilità costretti a terminare in anticipo le lezioni

CISTERNA

■ «La scuola è iniziata a metà settembre, ma a distanza di due mesi non c'è ancora l'assistenza specialistica nelle scuole». È l'apertura amara della lettera di una madre di una ragazza disabile iscritta al polo liceale Ramadù di Cisterna. Le sue parole raccontano un disagio che non riguarda solo quella scuola, ma molte altre della provincia. Dietro la denuncia infatti c'è un sistema che si inceppa tra burocrazia e rimpalli di responsabilità: «Il diritto allo studio sancito dalla Costituzione viene sistematicamente calpestato da ritardi di bandi, slittamenti dei termini, proroghe e inefficienze varie di sistema». E tutto questo sta innescando anche unnospreco di risorse visto che i fondi previsti per il servizio sono fermi. Il risultato, racconta questa mamma, è paradossale: «Gli alunni con disabilità sono costretti a uscire prima da scuola rispetto ai coetanei normodotati, perché privi di personale che possa occuparsi di loro». Un'ingiustizia che passa sot-

to silenzio, «come se fosse cosa scontata e inevitabile». E poi la domanda tagliente: «Come a dire: sei un disabile, ti offriamo la possibilità di venire a scuola, pretendi anche di poter usufruire dell'orario completo?». L'inclusione, prosegue la madre, «è ormai un concetto astratto che serve solo ad abbellire i discorsi, non un mezzo per dare dignità ai ragazzi meno fortunati». A rigor di cronaca la scuola in questa storia c'entra poco, anzi ha sostenuto le istanze di questa e di altre famiglie, istanze purtroppo perse tra le pieghe di una burocrazia lenta e dannosa. «Un disabile, secondo i nostri burocrati, mica si chiede perché deve uscire prima rispetto alla sua classe, mica ha diritto ad essere formato come gli altri, mica ha un disperato bisogno

di socializzare». E aggiunge: «Probabilmente è questo il pensiero di chi amministra questo sistema, peccato che non collima con quello delle famiglie, che ancora una volta vengono ferite nella loro dignità». È la denuncia di un diritto violato per tante famiglie: «La cosa più straziante è il silenzio omertoso». E poi la madre lancia una provocazione che pesa come una domanda scomoda: «E se proponessimo che gli insegnanti curricolari o di sostegno fossero costretti a coprire le ore di assistenza? Saremmo lo stesso circondati da questo silenzio vergognoso?».

Segue la riflessione, amara ma lucida: «Crediamo proprio di no. Si solleverebbero proteste in ogni dove, perché si calpesterebbero i diritti e la dignità professionale di alcune categorie. Solo che diritti e dignità non vanno calpestati neanche per la categoria dei disabili». È il grido alla tutela di un diritto di una mamma, che rappresenta altre mamme e altre famiglie: un diritto mancato che non può e non deve rimanere più inascoltato. ● G.M.

**MOLTE FAMIGLIE
ATTENDONO L'INIZIO
DEL SERVIZIO
DALLO SCORSO
SETTEMBRE**

Al cimitero

Dopo il restauro riaperta la chiesa



La nuova chiesa del cimitero

CISTERNA

■ I sacerdoti delle parrocchie di Cisterna hanno concelebrato domenica 2 novembre, la Santa Messa in commemorazione di tutti i defunti, presso la chiesa del cimitero, recentemente restaurata. La celebrazione ha visto la partecipazione di un numero straordinario di fedeli: le panche all'interno della chiesetta e le sedie sistemate sul sagrato non sono bastate a contenere tutti i presenti. Tra le autorità civili intervenute, il Sindaco Valentino Mantini e altri rappresentanti dell'Amministrazione comunale.

Nell'omelia, Don Fabrizio Cavone, nuovo parroco della Collegiata di Santa Maria Assunta in Cielo dallo scorso 26 ottobre, ha definito la chiesa del cimitero come la "Casa della speranza", invitando i fedeli a "guardare da dove entra la luce" e a non "restare fermi a guardarsi i piedi", ma a vivere un'autentica esperienza di comunità, soprattutto in un tempo segnato dalla solitudine.

La celebrazione ha dato l'opportunità di riaprire ai fedeli e l'edificio sacro al termine dell'intervento di restauro. Tra i risultati più significativi dei recenti lavori, la ricerca sui colori originali, che ha permesso di rimuovere le aggiunte stratificatesi nel corso dei decenni. Durante la raschiatura delle tinte è riemersa anche una parte della scritta storica del fregio della facciata, oggi nuovamente visibile, restituendo alla chiesetta il suo volto autentico e armonioso. ●



IN PILLOLE

CISTERNA

Unità d'Italia, l'omaggio a Ivo Castellucci

● Si è svolta ieri la cerimonia per il Giorno dell'Unità Nazionale e la Giornata delle Forze Armate, anticipata su disposizione della Prefettura. Presenti la vicesindaco Maria Innamorato, delegazioni delle scuole, associazioni d'Arma, Forze dell'Ordine e cittadini. Ricordati i decorati Simone Corsi e Alfonso Volpi, il caduto Massimiliano Ramadù, il generale Franco Angioni e i tre carabinieri morti a Castel d'Azzano. Applauso commosso per Ivo Castellucci, 104 anni oggi, che sarà nelle prossime ore all'Altare della Patria con il Presidente Mattarella.



Marco Gatto e Tomas Martino premiano l'Under 17, campione regionale 2024/25

CALCIO A 5 - SERIE A 2

Cisterna vince ancora Battuto anche il Rieti

E stasera al Palasport c'è la Coppa Divisione Ore 20 contro la Roma

PUNTEGGIO PIENO

■ **CISTERNA 5 - NEW REAL RIETI 7-3 (4-1 p.t.)**

CISTERNA 5: Malafronte (C), Iazzetta, Rosati, Sciaudone, Panzeri, Silvela L., Silvela S., Luciani, Stasino, Moragas, Izzo, Tiroli. All.: Cellitti.

NEW REAL RIETI: Barella, Bianchetti, Bucci, Decarli, Patrocli, Pandolfi, Garcia, Corpetti, Poletto (c), Scappa, Serilli, Filippi. All.: Festuccia.

Marcatori: Moragas (4'25", 4'36", 3'52" st, 5'12" st rig.), Izzo (6'12"), Sciaudone (16'01", 6'30" st); Corpetti (17'40"), Barrella (4'40" st), Poletto (14'40" st).

Espulsi: Garcia, Bucci (New Real Rieti)

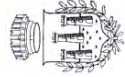
Terzo successo consecutivo per il Cisterna 5, che supera il New Real Rieti per 7-3 e vola in testa alla classifica di Serie A2 - Girone C insieme al Formia. Una vittoria netta, frutto di un

gioco organizzato, pressing alto e grande determinazione, elementi che stanno diventando il marchio di fabbrica della squadra di mister Filippo Cellitti.

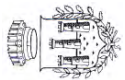
Nell'intervallo della gara spazio alla celebrazione dei giovani dell'Under 17 del Cisterna 5, campioni regionali e vincitori del campionato 2024/2025.

Le parole del presidente Tomas Martino che ha espresso tutta la sua soddisfazione: «È un inizio di campionato impeccabile, frutto di tanto lavoro e di un gruppo che gioca con cuore e intelligenza. Sono orgoglioso dei ragazzi e dello staff tecnico, che stanno rappresentando al meglio la nostra società. Ma sono orgoglioso anche della nostra Under 17: sono il futuro del Cisterna, e vederli crescere dentro e fuori dal campo ci riempie di orgoglio».

E stasera si torna in campo: il Cisterna 5 ospiterà la Roma nella gara valida per la Coppa Divisione, al Palasport di via Delle Province fischio di inizio alle ore 20 (ingresso gratuito). ●



104esimo compleanno sull'Altare della Patria, per il reduce cisternese Ivo Castellucci
<https://www.h24notizie.com/2025/11/03/104esimo-compleanno-sullaltare-della-patria-per-il-reduce-cisternese-ivo-castellucci/>



Celebrato il Giorno dell'Unità Nazionale e la Giornata delle Forze Armate

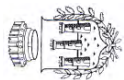
<https://www.lanotiziapontina.eu/2025/11/04/celebrato-il-giorno-dellunita-nazionale-e-la-giornata-delle-forze-armate/>

Casa della speranza

<https://www.lanotiziapontina.eu/2025/11/03/casa-della-speranza/>

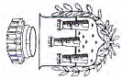
FALSI OPERATORI SI SPACCIANO PER POLIZIA LOCALE

<https://www.lanotiziapontina.eu/2025/11/03/falsi-operatori-si-spacciano-per-polizia-locale/>



Ivo Castellucci, il reduce cisternese festeggia i suoi 104 anni sull'Altare della Patria
<https://www.latinatoday.it/attualita/ivo-castellucci-104-anni-reduce-altare-patria-4-novembre-2025.html>

Cisterna Volley, con Lube arriva la terza sconfitta in campionato
<https://www.latinatoday.it/sport/volley/lube-cisterna-3-1-commenti-tabellini.html>

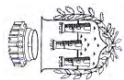


Cisterna, grande partecipazione alla Messa per i defunti nella restaurata chiesa del cimitero

<https://www.latinacorriere.it/cisterna-grande-partecipazione-alla-messa-per-i-defunti-nella-restaurata-chiesa-del-cimitero/>

Cisterna, il reduce Ivo Castellucci: 104 anni, nato il giorno del Milite Ignoto

<https://www.latinacorriere.it/cisterna-il-reduce-ivo-castellucci-104-anni-nato-il-giorno-del-milite-ignoto/>

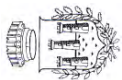


CISTERNA, LA "CASA DELLA SPERANZA": GRANDE PARTECIPAZIONE ALLA MESSA DEI DEFUNTI

<https://latinatu.it/cisterna-la-casa-della-speranza-grande-partecipazione-alla-messa-dei-defunti/>

CISTERNA, IL REDUCE IVO CASTELLUCCI FESTEGGIA IL 104ESIMO COMPLEANNO

<https://latinatu.it/cisterna-il-reduce-ivo-castellucci-festeggia-il-104esimo-compleanno/>

**Oggi Ivo Castellucci festeggerà il suo 104° compleanno sull'Altare della Patria**

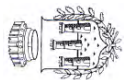
<https://laziotv.it/tempo-libero/eventi/domani-ivo-castellucci-festeggera-il-suo-104-compleanno-sullaltare-della-patria/>

La "Casa della speranza", grande partecipazione alla Messa per i defunti nella restaurata chiesa del cimitero

<https://laziotv.it/tempo-libero/eventi/la-casa-della-speranza-grande-partecipazione-alla-messa-per-i-defunti-nella-restaurata-chiesa-del-cimitero/>

"Via Appia Regina Viarum", ottimi riscontri alla BMTA di Paestum

<https://laziotv.it/cultura/via-appia-regina-viarum-ottimi-riscontri-alla-bmta-di-paestum/>



Celebrato il Giorno dell'Unità Nazionale e la Giornata delle Forze Armate

<https://www.cisternanews.it/2025/11/03/celebrato-il-giorno-dellunita-nazionale-e-la-giornata-delle-forze-armate/>

La "Casa della speranza": grande partecipazione alla Messa per i defunti nella restaurata chiesa del cimitero

<https://www.cisternanews.it/2025/11/03/la-casa-della-speranza-grande-partecipazione-alla-messa-per-i-defunti-nella-restaurata-chiesa-del-cimitero/>